



MANIFESTAZIONE ■ TANTI APPUNTAMENTI PER LE "FORME DEL GUSTO" IL 23-24 SETTEMBRE

Gli chef più in vista del territorio come "vetrina" del gusto lodigiano

FABIO RAVERA

Un "tuffo" tra i paesaggi, l'arte e soprattutto i sapori del Lodigiano. Sabato 23 e domenica 24 settembre torna in città "Le forme del gusto", il festival delle eccellenze alimentari giunto alla settima edizione che punta a valorizzare le tradizioni locali e a promuovere l'immagine della Lombardia quale territorio di produzioni enogastronomiche di eccellenza. L'edizione 2017 può contare sull'appoggio di ben 35 tra realtà istituzionali, associative e imprenditoriali (contro le 16 della prima edizione) e sul patronato della regione. Saranno invece oltre un centinaio le imprese che proporranno i loro prodotti nelle tre mostre mercato in programma, allestite in piazza della Vittoria ("Le eccellenze agroalimentari"), in piazza Broletto ("La carne dei macellai lodigiani") e negli spazi dell'ex convento di San Cristoforo in via Fanfulla ("Da 30 anni per la tutela della Doc", a cura del Consorzio volontario vino Doc San Colombano). «Il festival si muove lungo due direttrici principali - spiega Mauro Parazzi, ideatore e coordinatore della manifestazione durante la conferenza stampa di presentazione - il gusto rimane il "cuore" dell'evento, ma ci sarà anche la possibilità di scoprire il patrimonio sto-



rico, architettonico e ambientale della città e dei suoi dintorni». Complice la coincidenza di date con le "Giornate europee del Patrimonio" e con l'iniziativa "Il Lodigiano e i suoi tesori", resteranno infatti aperti numerosi musei, le cui caratteristiche verranno approfondite anche durante un incontro (sabato 23, ore 17 in piazza della Vittoria) con Cristina Cappellini (assessore regionale alle culture), Giancarlo Dall'Ara (presidente Associazione

Piccoli musei) e Ferruccio Pallavera (direttore de "Il Cittadino"). Nei due giorni della manifestazione sarà inoltre possibile partecipare a visite guidate alla città e a crociere sull'Adda (previste anche due navigazioni con visita guidata alla Cattedrale vegetale di Giuliano Mauri). Il sipario sulla nuova edizione de "Le forme del gusto" si alzerà sabato 23 alle ore 11 in piazza della Vittoria con l'intervento di Roberto Maroni, presidente di re-

gione Lombardia. «Si tratta di una delle manifestazioni più importanti a livello territoriale - spiega il consigliere regionale Pietro Foroni - ma che valica i confini lodigiani». Tanti gli appuntamenti in programma. Oltre alle tre mostre mercato, il pubblico potrà partecipare a incontri di approfondimento con esperti del settore turistico e alimentare, show cooking e laboratori del gusto. Saranno presenti alcuni chef dei più noti risto-

FORME DEL GUSTO

Sopra, tutti i promotori con le locandine dell'evento; a sinistra la conferenza di presentazione ieri mattina

ranti del territorio (Alessio Ramazzotti de La Coldana, Francesco Carra di Villa Fabrizia di Bertinico e Alessandro Lochi de La Mondina di Maleo più uno chef a sorpresa), mentre alla pasticceria sarà dedicato un apposito spazio organizzato da Confartigianato Imprese Provincia di Lodi in collaborazione con le pasticcerie Cornali di Cologno e Tosi di San Colombano (sabato 23, ore 16, piazza della Vittoria). Tra le "location" della manifestazione tornerà anche l'ex convento di San Cristoforo, sede della Provincia di Lodi, che ospiterà i produttori del Consorzio volontario vino Doc di San Colombano che festeggia i trent'anni di attività. «Si tratta del recupero di un luogo importante», spiega il presidente della Provincia Mauro Soldati che ha definito la due giorni «la dimostrazione di unità del territorio». «Per me è la prima edizione da sindaco, ma la settimana come partecipante - commenta Sara Casanova, sindaco di Lodi -. Il festival è un'ottima vetrina per i prodotti e le attività produttive». E anche, aggiunge il vice sindaco Lorenzo Maggi, «un'occasione importantissima di sinergia con il turismo». Nel programma non mancheranno degustazioni solidali per contribuire a ricostruire due macellerie a Norcia e ad Arqua del Tronto distrutte dal terremoto (domenica 24 dalle 11.30 alle 14 in piazza della Vittoria) e il tradizionale trofeo di abilità nella preparazione della raspadura (domenica 24, ore 17.30, piazza della Vittoria). Da non perdere anche l'evento "Scienza e salute in cucina: il cibo tra leggenda e realtà" (domenica 24, ore 16.30, piazza della Vittoria) con il docente universitario Dario Bressanini e l'assessore regionale al welfare Giulio Gellera. Tutto il programma è consultabile sul sito www.leformedelgusto.it.

DALLA PRIMA PAGINA

Sono tante le trappole della denatalità

economia. Anzitutto, sta esplodendo la spesa sociale: pensioni anzitutto, ma anche sanità e assistenza. Fette sempre più ampie dei bilanci pubblici sono destinate a queste voci di spesa, finanziate dalle troppe tasse imposte a chi lavora. Se queste non bastano, si aumentano debiti pubblici che negli ultimi anni hanno preso il volo un po' ovunque. In Italia, il nostro è già nella stratosfera. Una popolazione sempre più anziana ha poi l'esigenza di campare, di avere fieno in cascina, più che la voglia di intraprendere, di investire. Da lì un'enorme liquidità ferma nelle banche e un calo continuo degli investimenti e quindi della forza propulsiva di un'economia. Non parliamo di chi pagherà le nostre

pensioni, di chi farà andare avanti la nostra economia. Che, da una parte ha tassi di disoccupazione elevati, dall'altra è incapace già oggi di trovare almeno 100mila figure lavorative nei settori che più stanno funzionando.

E se nulla di ciò convince, si sappia che chi ha una certa età, come consumatore vale pochino: non si hanno grandi esigenze né grilli consumistici, ad una certa età. A chi venderemo gli ultimi modelli di auto e gli shampoo nuova formula?

Insomma, l'allarme è partito dai livelli più alti. Può darsi che, a questo punto, lo capiscano pure i politici, che bisogna fare qualcosa di concreto e "pesante" in materia. Che le politiche familiari ci sarebbero, qualche Paese le ha pure adottate; che se si sprecasse per esse un decimo del tempo dedicato alle "fondamentali" unioni civili, qualcosa di buono potrebbe uscire fuori. Che bisogna mettere i giovani nelle condizioni di guardare ad un futuro più ampio del prossimo fine settimana.

Dal canto nostro continueremo a sollecitarli, i nostri politici: con parole semplici e tanti esempietti facili. Magari capiscono.

Nicola Salvagnin

il Cittadino

QUOTIDIANO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

Direttore responsabile Ferruccio Pallavera

Vicedirettore Aldo Papagni

Società editrice Editoriale Laudense Srl
Via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544200 Fax 0371.544246
e-mail: amministrazione@ilcittadino.it

Redazione

Via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544200 Fax 0371.544201
e-mail: redazione@ilcittadino.it

Sito internet www.ilcittadino.it

Registrazione Tribunale di Lodi 4-7-1948 n.2
Registro Stampa - Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 704 del 5-2-1983

ISSN Print 1721-1409 - **ISSN Digital** 2499-4286

Concessionaria esclusiva pubblicità
Pubblimedia srl - via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544300 Fax: 0371.544301
www.pubblimedia.srl.it
e-mail: info@pubblimedia.srl.it

Stampa C.S.Q. Spa
Via dell'Industria, 52 - Erbusco (BS)

Quota abbonamento
Quotidiano 250 €. Un giorno a scelta 57 €.
Due giorni a scelta 108 €.

C/C int. a: Editoriale Laudense srl n. 17338203
Via Paolo Gorini 34 - Lodi

Copie arretrate Il doppio del prezzo di copertina
La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

Associazione
Talenti delle donne
vetrina della creatività femminile

Domenica 10 settembre

Giardini Barbarossa Lodi
dalle ore 9 alle ore 19

La creatività arriva ai giardini!
Creazioni uniche e speciali realizzate a mano!

calcantus